



SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

# NOVITÀ 2011 DAL PIANETA INPS

**Altra sostanziale novità** voluta dall'Inps, riguarda le modalità di pagamento dei contributi obbligatori Inps: dal primo aprile 2011 viene a cessare la possibilità di pagare i contributi tramite il tradizionale bollettino di conto corrente postale, cioè tramite la modalità di pagamento da sempre utilizzata dalla stragrande maggioranza dei datori di lavoro domestico.

L'Inps introduce nuove forme di pagamento e potenzia altre forme già presenti ma ancora poco utilizzate dai datori di lavoro perché lontane dalla prassi abituale e perché molto spesso sono di difficile realizzazione. Stiamo parlando dei pagamenti tramite il circuito "Reti Amiche", ovvero tramite gli

**Interpellateci sul sito internet  
www.assindatcolf.it**

sportelli bancari Unicredit Spa e le Tabaccherie che espongono il logo Servizi Inps; è soprattutto in questo ultimo caso che i datori di lavoro si imbattono con operatori che non sono in grado di interagire con il sistema e quindi rendono difficile o addirittura impossibile la definizione del pagamento.

Un'altra modalità prevista dall'Inps è quella del pagamento tramite la carta di credito (sia attraverso il sito [www.inps.it](http://www.inps.it), sia attraverso il Contact Center n.v. 803.164), ma la principale novità è quella del pagamento attraverso i M.Av (pagamento mediante avviso), ossia attraverso un bollettino predefinito in tutte le parti che potrà essere pagato presso tutti gli sportelli bancari, senza addebito di commissioni, oppure presso gli Uffici Postali, oppure ancora presso le ricevitorie SALSAL, indicando il codice a barre presente sullo stesso M.Av.

Il M.Av, che in questi giorni è stato inviato a casa di tutti i datori di lavoro per il pagamento dei contributi relativi ai primi due trimestri, essendo predefinito in tutti i suoi elementi, **nella maggior parte dei casi non sarà conforme**, come già è avvenuto con i bollettini precompilati, ai **corretti importi da versare**. Proprio per questo Assindatcolf ha chiesto e ricevuto idonea assicurazione da parte dell'Inps che – **in via eccezionale e solo per il pagamento dei contributi relativi al primo trimestre 2011 – i datori potranno ancora usare i vecchi bollettini** (qualora ne siano ancora in possesso e nell'ipotesi che i contributi indicati sui nuovi bollettini M.Av non corrispondano agli importi effettivi da pagare).

Per il pagamento dei contributi relativi al secondo trimestre 2011 (che scade l'11 luglio p.v.), Assindatcolf si organizzerà per fornire i M.Av predefiniti e conformi al lavoro effettivamente svolto, in modo da rendere agevoli il più possibile gli adempimenti relativi al pagamento dei contributi obbligatori e dei contributi della Cas.Sa.Colf.

La *ratio* di tali innovazioni introdotte dall'Inps consiste nell'esigenza di informatizzare i dati, di conoscere in tempo reale l'effettività dei versamenti, con un tempestivo accreditamento dei contributi sulla posizione del lavoratore, nonché di eliminare gli errori imputabili ad incongruenze tra i dati inseriti e l'importo pagato; ma prima che tutto ciò vada a regime, siamo sicuri che si dovrà affrontare un periodo di maggiori difficoltà derivanti sia dalle anomalie del sistema che dalla molteplicità di casistiche presenti nel settore.

## ECCO GLI EVENTI DA COMUNICARE

Ricordiamo a tutti i soci che, in base alla normativa vigente, il datore di lavoro è tenuto a **comunicare all'Inps:**

- **l'assunzione entro le ore 24 del giorno antecedente l'inizio del rapporto di lavoro;**
- **le comunicazioni di trasformazione,**

**proroga e cessazione entro 5 giorni dall'evento.**

Per "trasformazione" si intende la modifica di un rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato e per "proroga" si intende la traslazione del termine del rapporto di lavoro inizialmente indicato nella denuncia di iscrizione.

Come conseguenza dell'introduzione di tali novità, l'Inps, per avere dei dati d'archivio più "puliti" e conformi al rapporto di lavoro e ponendosi l'obiettivo di emettere M.Av più corretti, ci chiede di comunicare anche le ulteriori variazioni che si verificano: di indirizzo, di orario di lavoro, di retribuzione, ecc..

Le variazioni avranno effetto dalla data in cui vengono trasmesse on-line.

Per quelle relative all'orario e alla retribuzione, la comunicazione potrà essere effettuata con un anticipo di 10 giorni dalla data di decorrenza, ma sarà possibile effettuare un massimo di due comunicazioni di variazione al trimestre.

Esortiamo pertanto gli associati a prendere nota di queste novità e quindi a comunicare alla Sezione di competenza, le variazioni in tempo utile per consentire di rispettare i termini previsti.

Per comodità di lettura riepiloghiamo il testo in apposito specchietto, che pubblichiamo a pag. 5.

## NUOVO IMPORTO DELL'ASSEGNO SOCIALE

**S**ono state rese note dall'INPS, tramite la circolare n. 167 del 30 dicembre 2010, le percentuali di aumento per variazioni del costo di vita, previste per l'anno 2011. L'importo dell'assegno sociale è stato innalzato da € 411,53 a € **417,30 mensili** e da € 5.349,89 a € **5.424,90 annuali**.

**Il valore dell'assegno è il parametro di riferimento** utilizzato per la valutazione della disponibilità economica minima dell'immigrato extracomunitario, che serve:

- **per rinnovare il permesso di soggiorno;**

- **per chiedere il ricongiungimento familiare** (il reddito deve essere pari a tale importo aumentato della sua metà per ogni persona da ricongiungere);
- **per il rilascio del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;**
- **per valutare il reddito minimo da garantire in un'assunzione tramite il Decreto Flussi.**

Tale importo vale come reddito minimo anche per l'iscrizione anagrafica dei cittadini neocomunitari che vogliono trattenerli in Italia per più di tre mesi.

## CERTIFICAZIONE SOSTITUTIVA DEL CUD

**L'**art. 32 del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro Domestico prevede che, dietro espressa richiesta del lavoratore, i datori di lavoro rilascino una dichiarazione sostitutiva del Cud nella quale risulti certi-

ficato l'ammontare complessivo delle somme corrisposte durante l'anno. Il lavoratore potrà servirsi di tale certificazione per i propri adempimenti fiscali e, se extracomunitario, per ottenere il rinnovo del permesso di soggiorno.